



Rendicontazione sociale 2022



Famiglie per l'accoglienza



Merita fiducia è un marchio etico regionale dedicato alle organizzazioni di volontariato con sede nella provincia di verona.

Il registro online del marchio è consultabile sul sito www.meritafiducia.it.

Aderendo al marchio abbiamo accettato di:

Adattare il sistema di lavoro e rendicontazione agli standard del marchio e secondo le indicazioni regionali consultabili sul sito;
Garantire la pubblicazione annuale dei documenti contabili e di rendicontazione aggiornati;

Accettare una valutazione esterna a opera di un comitato indipendente

I principi della rendicontazione sociale

Nella stesura di questa breve rendicontazione abbiamo tentato di lavorare con coerenza informativa facendo riferimento ad alcuni principi comunemente riconosciuti, in particolare alle Linee Guida per la Redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit pubblicate nel 2010 dall'agenzia per le Onlus.

Questi principi sono:

- **Chiarezza:** esprimere le informazioni in modo chiaro e comprensibile.
- **Completezza:** identificare gli stakeholders che influenzano e/o sono influenzati dall'Organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Organizzazione.
- **Inclusione:** coinvolgere tutti gli stakeholders rilevanti per fare in modo che il processo e il contenuto del Bilancio Sociale rispondano alle loro ragionevoli aspettative e/o esigenze.
- **Rilevanza:** rendicontare le attività che riflettono gli impatti significativi economici, sociali e ambientali o quelle che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders motivando eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate.
- **Periodicità:** la rendicontazione deve essere periodica, sistematica e tempestiva.
- **Trasparenza:** rendere chiaro il procedimento logico di rilevazione e classificazione delle informazioni; le eventuali stime o valutazioni soggettive effettuate devono essere fondate su ipotesi esplicite e coerenti.
- **Veridicità:** fornire informazioni veritiere e verificabili, riguardanti gli aspetti sia positivi sia negativi della gestione.



I principi della rendicontazione sociale

Come restituire e rendicontare l'attività di un'Opera, quella dell'Associazione "Famiglie per l'Accoglienza Veneto", che si rivolge al sostegno, accompagnamento e accoglienza di vite equilibrate, sempre in bilico tra fragilità e tenacia, storie e vicissitudini di vita di bambini e giovani adulti non facilmente strutturabili e incasellabili? Vicende, quelle delle nostre famiglie, vissute spesso nel sacrificio di un esito che non corrisponde a progetti e previsioni, ma che è invece inaspettato, e interpretabile se letto nella dimensione della gratuità. Questa Rendicontazione Sociale permette, nel riportare dati e iniziative, di non ridurre le azioni a un fare, in una lettura antropologica riduttiva. Scorrendo immagini e grafici si coglie infatti il riverbero di vite vissute intensamente, spese non in un impeto di effimera generosità ma in una storia di persone che nell'amicizia e condivisione tra loro, sono definite nella relazione di cura dall'urgenza della carità. La Rendicontazione Sociale di Famiglie per l'Accoglienza, relativa all'anno 2022, è uno strumento che permette di far conoscere, anche tramite dati economici e finanziari, un'Opera di esperienze di accoglienza familiare che negli anni è cresciuta, maturata e consolidata, dandosi metodo e strumenti, fatta di gesti, incontri, eventi, formazioni, convegni, Progetti. Viene così riportato anche il nostro contributo caratteristico in relazione con il territorio e con i

"portatori di interesse" – cioè tutti coloro che, in vari modi, entrano a far parte della sfera di azione della nostra Associazione. Come documento, la Rendicontazione Sociale ha una struttura che rende "leggibile" l'Opera e permette comparazioni con altre realtà, restituendo un'informazione chiara e sintetica sull'Associazione, favorendo una trasparenza nell'uso delle risorse, e le ricadute del suo contributo nel tessuto sociale. La Rendicontazione Sociale 2022 è la decima realizzata dall'Associazione nell'ambito del percorso del Marchio Merita Fiducia del CSV di Verona che è stato riassegnato all'Associazione Famiglie per l'Accoglienza in data 3 dicembre 2022, per il biennio 2022-2024.

Paola Jannon

Indice

8	Mission
12	Chi siamo
18	Servizi
20	Come comunichiamo con la nostra rete
22	Risorse umane
30	Accoglienza in Italia e in Veneto
38	Eventi
40	Progetti significativi del 2022
44	Dimensione economica e finanziaria



Mission

“Accoglienza familiare: una straordinaria normalità”

Sentirsi accolti e amati è un'esperienza indispensabile per la crescita integrale di una persona e la famiglia è il primo ambito naturalmente accogliente.

La consapevolezza che accogliere è una dimensione connaturata ed originale della famiglia in quanto tale, ha fatto crescere - accanto a gesti ben determinati - una rete di amicizia e di sostegno fra le famiglie interessate; ha sviluppato inoltre un giudizio culturale sulla realtà che porta a riconoscere ogni persona come un bene.

Gratuità è amore al destino dell'altro e basta.

Dopo quasi due anni di pandemia, che aiuto possiamo darci per affrontare con certezza e speranza il futuro? Come accompagnare le nostre esperienze di accoglienza affinché nelle nostre case, tra di noi e con chi incontriamo si possa continuare a sperimentare quel fiorire dell'umano che così sorprendentemente caratterizza la nostra amicizia? Come tutti, siamo sospesi tra il desiderio di tornare ad una rimpianata normalità e la consapevolezza che forse niente sarà più come prima. In realtà viviamo l'incertezza e il timore che naturalmente sorgono nell'affrontare ogni nuovo passo. Da dove ripartire allora?

Amore al destino

Ogni accoglienza è un gesto di gratuità. Non è tornaconto o calcolo ma è amore incondizionato al destino dell'altro, che dà forma ad ogni rapporto e modella ogni nostro tentativo di presenza: «La gratuità è amore al destino dell'altro e basta. [...] Gratuità indica che chi mi comunica quelle cose che corrispondono così al cuore, [...] lo fa senza calcolare niente, senza avere per se stesso niente, perché abbia buon esito il mio vivere, perché il mio vivere raggiunga il mio destino.»¹ E bisogna essere stati oggetto di un grande amore per poter amare gli uomini. Perché si ama se si è amati. Ciascuno di noi può rintracciare nella propria esperienza i segni e le conferme di questo sguardo di gratuità, ricevuto e naturalmente offerto.



Chi siamo



L'Associazione Famiglie per l'Accoglienza

L'Associazione Famiglie per l'Accoglienza è nata a Milano nel 1982, da un gruppo di famiglie affidatarie e adottive che desideravano condividere una compagnia e un giudizio sull'esperienza di accoglienza che stavano vivendo. I gesti di accoglienza che le famiglie dell'Associazione pongono in atto si fondano sull'esperienza cristiana vissuta, che educa ad un affronto positivo della realtà. Attualmente l'Associazione è un punto di riferimento e di aggregazione per circa 3.000 famiglie, in Italia e all'estero.

La sezione Veneto e la sua storia

I primi contatti tra la neonata Associazione lombarda e il Veneto risalgono al 1985, dalla conoscenza con alcune famiglie di Milano. Di qui il primo invito a Lia Sanicola, che a Sommacampagna (VR) incontra un gruppo di amici della famiglia Mazzi. Alcuni tra i componenti di questo primo nucleo si coinvolgono in gesti di accoglienza. L'amicizia si rafforza e si diffonde in altre città del Veneto: Bassano, Padova, Chioggia, Rovigo, Porto Viro, san Donà di Piave, Lonigo.

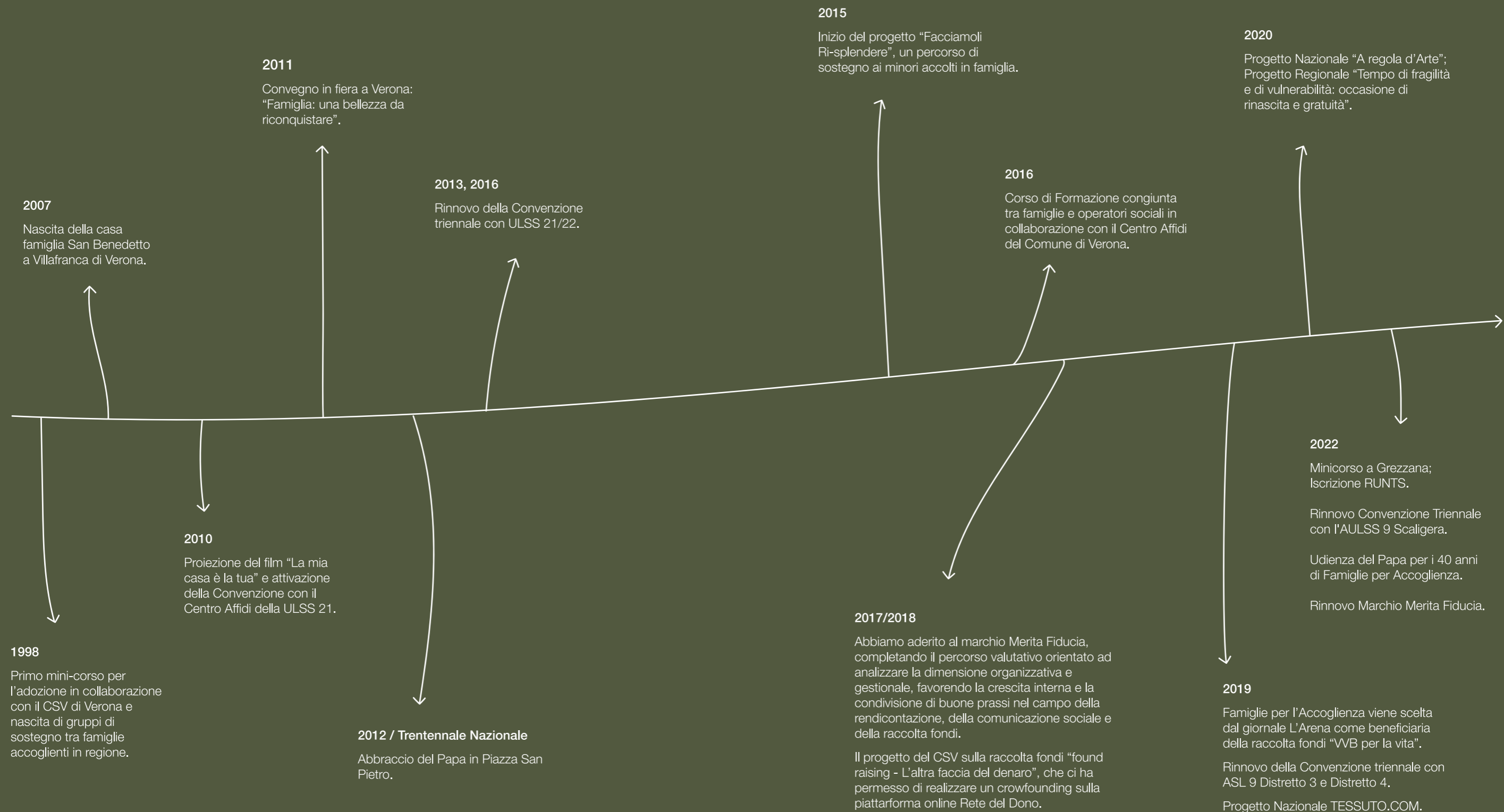
Nel 1989 a Verona, con l'iscrizione all'Albo Regionale delle O.D.V., si costituisce formalmente la sezione del Veneto, nasce il primo direttivo e si allestisce una segreteria. Cominciano inoltre i primi contatti con gli assistenti sociali. Nel maggio 1991 viene organizzato il primo convegno

pubblico a Verona, dal titolo "Accoglienza: una socialità nuova".

Ad oggi, la nostra Associazione collabora con i Centri Affido e di Solidarietà Familiare (CASF) di Verona, Padova e numerosi Comuni Veneti, ed è consolidata attorno all'amicizia con alcuni gruppi di famiglie che si incontrano con regolarità:

- Gruppo adozione a Sommacampagna (VR) e a Padova
- Gruppo affido a Villafranca di Verona e Grezzana (VR)
- Gruppi accoglienza a Padova, Bassano d/G (VI), Feltre (BL), Spinea e Chioggia (VE).

Tappe fondamentali





Servizi

Compagnia alle famiglie accoglienti: offriamo una rete di rapporti amicali per sostenere le ragioni dell'accoglienza. Incontri periodici di auto mutuo aiuto per affido, adozione e ospitalità: sono momenti di scambio di testimonianze e condivisione.

Incontri formativi per famiglie e operatori sui temi dell'accoglienza: sono percorsi di approfondimento con operatori e famiglie esperte.

Incontri pubblici per la promozione dell'accoglienza e della solidarietà familiare: sono occasioni per conoscere chi fa l'accoglienza.

Fondo di Solidarietà a favore di famiglie accoglienti: è una forma di vicinanza attraverso una compartecipazione ad alcuni bisogni.

Collaborazione nei progetti dei Centri Affido - CASF - del territorio regolata da una Convenzione con l'Ente Pubblico.

Collaborazione con le agenzie educative del territorio: siamo disponibili a momenti di testimonianza e approfondimento presso scuole, parrocchie, associazioni.



Come comunichiamo con la nostra rete

L'Assemblea dei soci si riunisce ogni anno entro il 30 aprile per l'approvazione del bilancio consuntivo oltre che per l'eventuale revisione delle cariche direttive e le comunicazioni agli associati.

I nostri strumenti:

- Sito internet: www.famiglieperaccoglienza.it
- Brochure di presentazione
- Mailing-list
- Newsletter periodica
- Posta cartacea
- Dispense tematico-formative
- Filmato di presentazione
- Docufilm: "La mia casa è la tua"



172.474 Visualizzazioni di pagina



58.822 Utenti visitatori



659 Followers Instagram



3.551 Followers Facebook



802 Iscritti al canale YOUTUBE

Risorse umane

L'Assemblea

L'Assemblea dei soci si riunisce ogni anno per l'approvazione del bilancio consuntivo oltre che per l'eventuale revisione delle cariche direttive e le comunicazioni agli associati.

Il consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo viene eletto dall'assemblea dei soci. Le relative cariche vengono attribuite all'interno del Consiglio Direttivo. Il Direttivo è stato eletto in data 22 maggio 2022 durante l'Assemblea ordinaria dell'Associazione.

Il Direttivo, da Statuto, rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2024.

Il Direttivo ha poi nominato il Presidente Silvia Blecich che, in data 8 gennaio 2023, a seguito di dimissioni è stata sostituita da Paola Jannon.

Questi i nove componenti del Consiglio in carica ad oggi.

JANNON PAOLA / Presidente

Pianifica gli incontri del Direttivo coordinando le attività dei Referenti locali e referenti dei gruppi affido e adozione. Mantiene i rapporti con la Associazione Nazionale partecipando alle Assemblee nazionali.

GARBUJO GIOVANNI GIMMI / Vice Presidente

Sostituisce il Presidente in sua assenza, coordina i gruppi affido della Regione.

MURARI DANIELA / Consigliere

Coordinamento gruppo adozione locale Verona.

PALAZZO MARCO / Consigliere

Coordinamento gruppo adozione locale Padova e Nord Est. Referente per la Comunicazione e delegato al Forum delle Associazioni familiari del Veneto

GALLO SAMUELA / Consigliere

Coordinamento Regionale gruppi adozione

BLECICH SILVIA / Consigliere

Coordinamento sede locale di Padova e Nord Est e delegata al Forum delle Associazioni familiari del Veneto.

MAZZI MARCO / Consigliere

Coordinamento sede locale di Verona

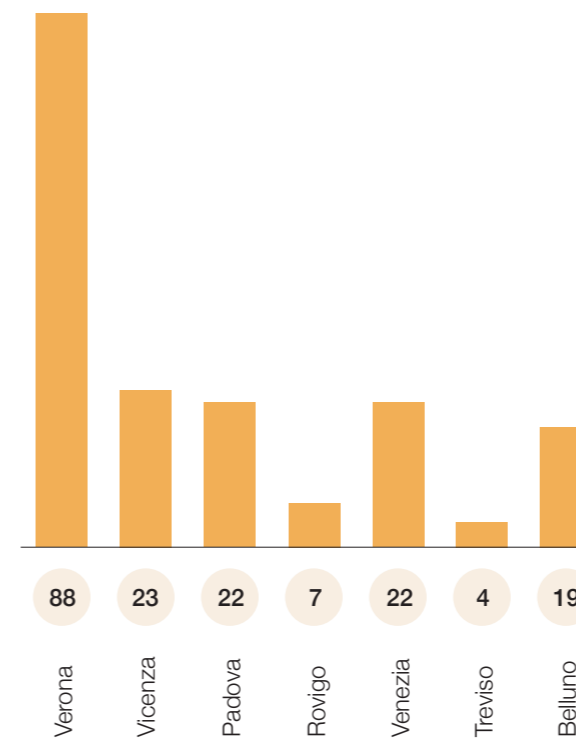
SIMONATO ENEA / Consigliere

INDEZZI ELENA / Consigliere

BAGLI PAOLO / Tesoriere esterno
Responsabile amministrativo

I soci

I soci regolarmente iscritti al 31.12.2022 sono **185**.



- 58 Età media soci
- 17 Anzianità media di appartenenza
- 21 N° incontri di lavoro interno
- 8 n° consigli direttivi per un totale di 800 ore (20 volontari)
- 2 n° assemblee ordinarie con una presenza di: 36 soci su 223 nell'assemblea di maggio; 30 soci su 182 nell'assemblea di novembre
- 3 n° giornate regionali

I volontari

Il volontariato, "motore dell'Associazione".
I soci volontari sono 27, tutti regolarmente assicurati.
Investono il loro tempo implementando tutte le attività necessarie per il raggiungimento della nostra mission.

Come formiamo i nostri volontari:

- Incontri tematico-formativi con specialisti;
- Partecipazione ad assemblee regionali su particolari tematiche;
- Partecipazione a seminario annuale + dispense specifiche;
- Supervisione e confronto con specialisti dell'Associazione;

Ore di volontariato prestate:



Personale retribuito

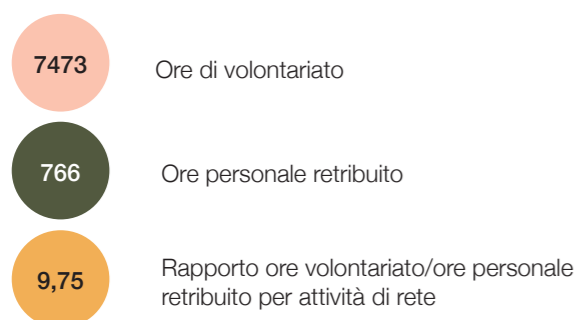
Tipologia di rapporto	Numero
Personale dipendente*	1
Prestazioni occasionali**	1
Partita iva**	10
Totale	12

* Personale dipendente: 1
Ore annue prestate: 608
Tipologia di contratto: tempo indeterminato part time

Dal 1/1/22 al 30/4/2022: 10 h/sett
Dal 1/5/22 al 31/12/22: 13 h/sett

** Professionisti: 12
Ore prestate: circa 158

Volontari e personale retribuito



Dal conteggio delle ore prestate dal personale retribuito sono state escluse quelle riferite ai professionisti e ai collaboratori per il sostegno familiare. Questo in quanto nel personale retribuito viene conteggiato solo il personale necessario allo svolgimento dell'attività dell'Associazione e non il personale che l'Associazione mette a disposizione per il sostegno destinato alle famiglie. Anche in questa pagina i diversi dati esposti sono desumibili dalla relazione sulle risorse umane redatta dall'Associazione.



I nostri partners sul territorio

In questi anni, l'Associazione si è impegnata per tessere relazioni e proporre progetti sul territorio regionale, che hanno permesso il consolidamento di una rete amicale tra famiglie e associazioni e un accompagnamento più attento alle famiglie accoglienti.

In particolare l'Associazione ha rapporti con :

- AULSS 9 con cui è stata implementata una Convenzione che regola la collaborazione con i CASF (Centri per l'affido e la solidarietà familiare) dei Distretti 3 (Legnago) e 4 (Bussolengo);
- Comune di Verona attraverso la collaborazione con il CASF Comunale;
- Comune di Padova con cui si sta dialogando per strutturare una collaborazione con il CASF Comunale;

Comuni della Provincia di Verona attraverso la realizzazione di percorsi di sensibilizzazione sull'accoglienza e la solidarietà familiare;

Uffici di Pastorale familiare di alcune Diocesi;

Associazioni familiari del territorio.

AULSS 9 Scaligera

L'Associazione "Famiglie per l'Accoglienza", attraverso la convenzione in atto dal 2010 e rinnovata ogni tre anni, si impegna ad effettuare l'attività di animazione e organizzazione di iniziative sociali ed attività rivolte alla promozione dell'affido e della solidarietà familiare sul territorio, in collaborazione con i servizi dell'Azienda ULSS 9 Scaligera – Distretto 3 di Legnago e Distretto 4 di Bussolengo. L'Associazione nello svolgimento di tali attività valorizza le strutture e gli organismi già esistenti e coinvolge le realtà aggregative presenti e già operanti sul territorio, con iniziative di sensibilizzazione, culturali, di solidarietà, capaci di coinvolgere i cittadini e le famiglie di tutta la comunità di riferimento. Tale proficua collaborazione è stata resa possibile per aver utilizzato un metodo di lavoro che ha sempre messo al centro il rispetto dei ruoli e la ricerca di una stima reciproca tra Operatori e Terzo settore.

Comune di Verona

L'Associazione collabora con gli operatori del CASF del Comune di Verona da molti anni. Tale collaborazione si è sviluppata sia nella partecipazione di nostre famiglie ai corsi di avvicinamento all'affido che periodicamente vengono proposti nel territorio comunale, sia nella collaborazione alla ricerca di disponibilità di famiglie accoglienti e al loro accompagnamento.

Comune di Padova

L'associazione insieme ad altre realtà locali ha iniziato un

dialogo per impostare una collaborazione con il CASF del Comune. Sono stati effettuati vari momenti di confronto allo scopo di accompagnare in modo più strutturato le famiglie accoglienti e le famiglie che si incontrano nei momenti di sensibilizzazione sul territorio.

Comuni della Provincia di Verona

L'Associazione collabora e propone incontri di sensibilizzazione e percorsi di avvicinamento all'affido e solidarietà familiare in vari territori. In particolare nel mese di marzo 2022 si è svolta una serata di sensibilizzazione online con i Comuni di Bardolino e Lazise in collaborazione con altre realtà familiari del territorio (vedi volantino). A questo è seguito un percorso di sensibilizzazione all'affido promosso dal Comune di Grezzana in collaborazione con la nostra Associazione. Il percorso ha raccolto il patrocinio della AULSS 9 e di numerosi Comuni della Lessinia – Bosco Chiesanuova, Velo, Roverè, Cerro, San Mauro, Erbezzo (vedi locandina percorso di Grezzana). La prima serata ha visto la presenza del Direttore dei Servizi Sociali della AULSS 9, Dott. Grottola, il quale nel dare un saluto ai numerosi presenti ha sottolineato l'importanza di una tale iniziativa che ha dimostrato la possibilità di un cammino comune tra Enti Pubblici e realtà del Terzo Settore. Il Dott. Grottola ha evidenziato l'importanza della presenza in ambito sociale delle associazioni di famiglie accoglienti affermando che *"ciò che per noi Servizi è un problema, per voi famiglie diventa un'avventura umana"*.

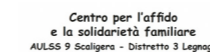
Uffici di Pastorale Familiare di alcune diocesi

L'associazione ha stabilito dei significativi rapporti con gli Uffici di Pastorale Familiare delle Diocesi di Padova e Chioggia. In particolare alcune famiglie dell'associazione hanno collaborato alla costruzione della rete "Padova accoglie" nata su iniziativa della Diocesi e di alcune realtà del territorio allo scopo di creare momenti di incontro tra famiglie in cui testimoniare la bellezza dell'accoglienza familiare. Nella Diocesi di Chioggia l'associazione è stata chiamata a partecipare alla X Giornata Mondiale della Famiglia del 25 giugno 2022 con testimonianze e banchetti con materiale divulgativo delle nostre attività.

Associazioni familiari del territorio

L'associazione, all'interno della convenzione sottoscritta con AULSS 9 Scaligera, collabora con tre Associazioni familiari della provincia che operano nei vari territori. L'Associazione Papa Giovanni 23°, il Movimento per l'affido e l'adozione e l'Associazione una Famiglia in più sono realtà associative che insieme all'Associazione Famiglie per l'accoglienza formano una rete di accompagnamento capillare per le famiglie accoglienti

di tutta la provincia. Tale rete si caratterizza per un metodo di relazioni semplici e amicali tra famiglie. Le famiglie così incontrate possono scoprire e conoscere famiglie accoglienti che abitano nelle vicinanze, nello stesso paese e iniziare a guardare cosa accade nell'esperienza dell'accoglienza; Le 4 associazioni hanno origini e modalità di espressione differenti. Questi anni di collaborazione sono stati l'occasione per imparare *ad accoglierci tra noi associazioni* e costruire *rapporti di stima con gli operatori dei CASF e dei Comuni*. E' stato un percorso sistematico che ha richiesto e richiede un impegno, una serietà e la disponibilità a mettersi in discussione. Approfondire il rapporto tra *il soggetto famiglia e il Servizio* ha favorito un'apertura di orizzonte che ha permesso di custodire il bene del bambino guardando la sua storia e quella della sua famiglia da *prospettive diverse*. Questa sinergia tra Ente Pubblico e realtà familiari del Terzo Settore è stata percepita anche dalle famiglie accoglienti incontrate in questi anni rappresentando, quindi, *una modalità nuova e efficace per servire il bene comune* dei nostri territori.



I donatori

Nell'anno 2022 l'Associazione ha ricevuto erogazioni liberali da parte di 18 donatori per un totale di 13.533€. Di seguito una piccola analisi di donatori, di quanto ricevuto e della destinazione dei fondi. Tale tabella mette a confronto i dati del triennio 2020-2021-2022.

		2020	2021	2022
Donazioni				
	Numero	21	13	18
	Importo	7.782,00 €	9.421,00 €	13.533,00 €
	Media	370,57 €	724,69 €	751,83 €
Destinazione donazioni				
Fondo di solidarietà	Donazioni	12	7	9
	Importo	3.706,60 €	5.360,00 €	5.390,00 €
	Media	308,88 €	765,71 €	598,89 €
Attività associative	Donazioni	9	6	9
	Importo	4.075,40 €	4.061,00 €	8.143,00 €
	Media	452,82 €	676,83 €	904,78 €
Donatori				
Soci	Donazioni	6	5	6
	Importo	5.196,00 €	4.521,00 €	4.013,00 €
	Media	866,00 €	904,20 €	668,83 €
Non soci	Donatori	12	3	12
	Importo	2.586,60 €	4.900,00 €	9.520,00 €
	Media	215,55 €	1.633,33 €	793,33 €
Raccolta fondi per fondo solidarietà				
	Numero	1	1	1
	Importo	748,30 €	2.100,00 €	252,00 €

Il fondo di solidarietà

Nato alla fine dell'anno 2012 come strumento di sostegno alle famiglie accoglienti, è disciplinato da un regolamento interno all'associazione e viene governato da un comitato di gestione che disciplina gli interventi a sostegno delle famiglie socie che necessitano di un contributo economico in relazione a spese da sostenersi, riferite sia a servizi di assistenza/sostegno che inerenti all'esperienza di accoglienza intrapresa.

L'Associazione ha impegnato 5.000,00 euro della liquidità disponibile nell'anno 2012 come dotazione iniziale del fondo. Sempre al termine del 2012 si è ricevuta la prima donazione di 1.200,00 euro destinata a questo fondo specifico. Il sostegno alle famiglie è iniziato con l'anno solare 2013.

Elemento fondativo della nostra Associazione è l'accompagnamento delle famiglie che non si esaurisce con l'adempimento del Fondo di Solidarietà. Nostro primario obiettivo è e rimane sempre il sostegno e la vicinanza alla famiglia di cui il Fondo intende essere uno strumento ed insieme occasione per favorire il consolidamento di un legame più completo che va oltre il bisogno contingente.

Il Fondo di Solidarietà è destinato a potenziare, sostenere ed incentivare l'attività dell'Associazione nell'ambito delle azioni ordinarie per la solidarietà sociale.

In particolare il Fondo ha la funzione di:

- Integrare le azioni di sostegno per situazioni di disagio o di bisogno non risolvibili con il normale intervento
- di assistenza sociale.
- Favorire la prosecuzione negli studi dei giovani meritevoli appartenenti a famiglie in evidente stato di bisogno;
- Integrare, laddove non sufficiente, l'assistenza agli anziani;
- Favorire l'inserimento dei giovani disagiati o disabili;

Presso la sede legale viene aggiornato un apposito raccoglitore che include:

- il regolamento;
- i verbali attuativi;
- un prospetto delle famiglie sostenute;
- un prospetto sull'andamento del fondo.

Nel 2022 il Fondo ha consentito di sostenere 13 famiglie e 17 minori in diverse forme:

Tipologia di sostegno			
Sedute con professionisti terapeutici	106 sedute (media 50 € cad.)	7 minori	5311,88 €
Appoggi educativi	7.782,00 € (media 22 € all'ora)	3 minori	1243,00 €
Grest estivi	1 mese	3 minori	792,00 €
Sostegno diretto a famiglie		7 minori	1580,00 €

Accoglienze in Italia e in Veneto

Affidamenti familiari

	Veneto	Italia	Veneto vs Italia
Tassi per mille residenti di 0-17 anni (al netto dei msna) nell'affidamento familiare, 2014	1,1	1,4	-0,3
Bambini e adolescenti in affidamento familiare secondo il genere, 2014			
% maschi	56,1	51,8	4,3
% femmine	43,9	47,7	-3,8
% non indicato	0	0,5	-0,5
% Bambini e adolescenti stranieri in affidamento familiare, 2014			
	26,9	17,6	9,3
Bambini e adolescenti in affidamento familiare secondo il tipo di affidamento, 2014			
% a singoli e famiglie	63,1	52,3	10,8
% a parenti	36,9	47,7	-10,8
Bambini e adolescenti in affidamento familiare secondo la natura dell'affidamento, 2014			
% giudiziale	72,3	77,7	-5,4
% consensuale	27,7	21,6	6,1
% non indicato	0	0,6	-0,6
Bambini e adolescenti in affidamento familiare secondo la durata dell'affidamento, 2014			
% da meno di un anno	3,1	17,4	-14,3
% da uno a 2 anni	4,2	19,0	-14,8
% da 2 a 4 anni	1,5	18,8	-17,3
% oltre i 4 anni	91,1	42,3	48,8
% non indicato	0	2,5	-2,5

Adozioni

	Veneto	Italia	% Veneto su totale nazionale
Domande di disponibilità all'adozione nazionale, 2016	453	8.342	5,4
Sentenze di adozione nazionale, 2016	15	902	1,7
Sentenze di adozione in casi particolari art. 44	44	579	7,6
Dichiarazione di adottabilità di minori per adozione nazionale, 2016	74	1.199	6,2
Domande di disponibilità e idoneità all'adozione internazionale, 2016	208	3.196	6,5
Decreti di idoneità all'adozione internazionale, 2016	123	2443	5,0
Adozioni internazionali, 2016	74	1.584	4,7
Minori per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso in Italia secondo la regione di residenza dei genitori adottivi, 2016	160	1.874	8,5



L'affido

La Legge n. 184 del 4 maggio 1983 prevede l'affido familiare come una misura di protezione temporanea di allontanamento di un bambino o di un ragazzo dalla famiglia di origine che prevede la sua accoglienza in una famiglia affidataria, un atto responsabile di solidarietà verso il minore e la sua famiglia d'origine. La famiglia affidataria non si sostituisce alla famiglia d'origine, ma svolge una funzione complementare ad essa per un certo periodo di tempo.

Nel 2018 l'affido familiare in VENETO ha interessato un totale di 1.624 minori, con un aumento del 14,8% rispetto al 2009. Per quanto riguarda il sottoinsieme degli affidi residenziali, questi hanno interessato un totale di 1.305 minori, ossia l'80,4% del totale relativo al 2018, con un aumento dell'11,1% rispetto al 2009.

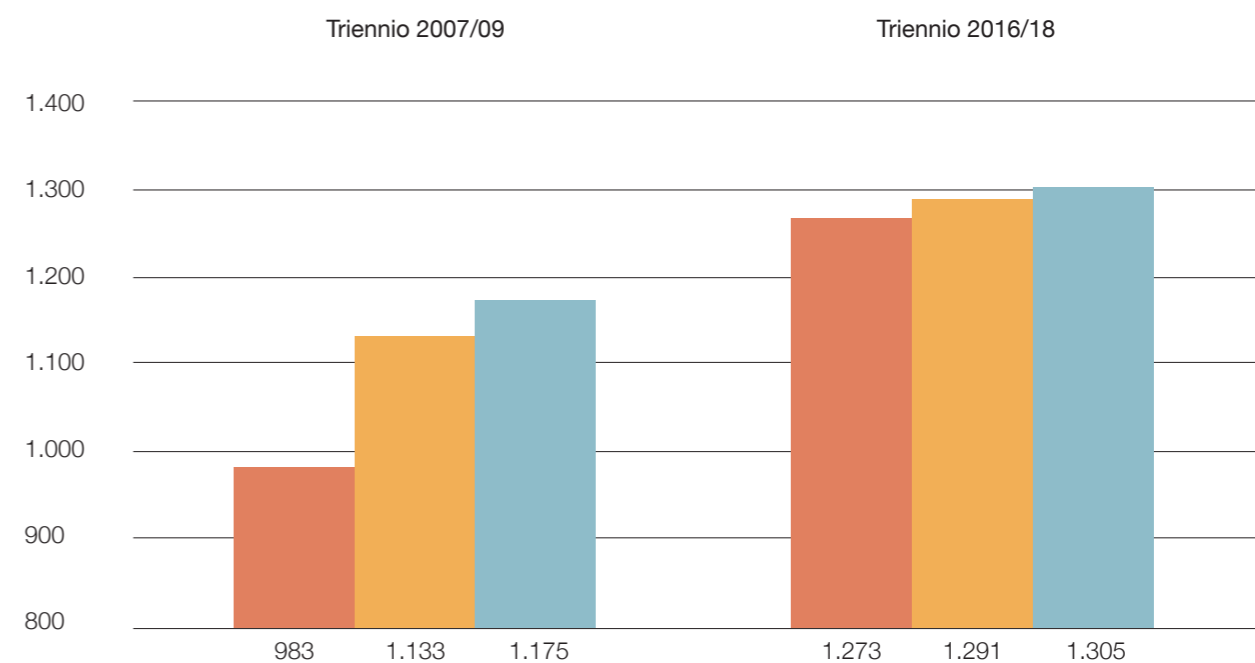
Minori in affio familiare per tipologia di affido

	2018	2009	Δ 2018-09
Residenziale			
Numero	1.305	1.175	130
%	80,4	83,0	11,1
Diurno e a tempo parziale			
Numero	319	240	79
%	19,6	17,0	32,9
Totale			
Numero	1.624	1.415	209
%	100,0	100,0	14,8



Minori in affido residenziale: triennio 2007/09 vs triennio 2016/18

Il grafico che segue illustra il trend degli affidi familiari residenziali nel triennio 2016/18 rispetto al triennio 2007/09: in entrambi i casi si evidenzia un trend in progressivo aumento, che comunque risulta più lento nell'ultimo triennio.



21 **Adulti accolti**

9 stranieri

12 italiani

96 **Minori accolti**

21 stranieri

75 italiani

56 **Affidi di cui**

41 residenziali

15 diurni

54 **Famiglie adottive**

90 **Famiglie accoglienti**

171 gesti di accoglienza



Gruppo auto mutuo aiuto accoglienza



Gruppo auto mutuo aiuto adozione



“Il bene che permane”: testimonianze

I nostri ragazzi, per prendere coscienza di ciò che è loro accaduto, hanno bisogno di fare un viaggio. La bellezza, la ricchezza di quella famiglia che li accoglie è una conoscenza che accade solo quando escono dalla nebbia, dal timore, dal caos, dalla rabbia, dalla ribellione, determinate dal dolore della separazione, dalla mancanza di una storia normale, dal sentimento di ingiustizia, dalla pretesa di risarcimento, dallo smarrimento e provvisorietà di un albero senza radici, dall'attaccamento al passato, ai genitori naturali con il timore di tradirli e abbandonarli, dal timore di non farcela. Il distacco e la lontananza, anche estreme, dalla famiglia accogliente permettono di guardare

a ciò che hanno ricevuto. L'esperienza di distanza dai vissuti familiari apre alla domanda: «Chi sei tu? Cosa hai ricevuto?». È il cammino del figliol prodigo che nella libertà ri-decide, e deve perdersi per ritrovarsi, e trova un padre che comunque attende, riconoscendolo come figlio. Nella libertà dai vincoli con la storia del passato e presente si riscopre il bene ricevuto. Quando questo accade scatta la gratitudine, la rinascita e il desiderio di ridare. Dalla coscienza del dono al desiderio di dare di sé, di restituire il bene ricevuto. La gratuità “cosciente” genera gratuità. (Adele Tellarini neuropsichiatra infantile, Responsabile di CASA NOVELLA, Castelbolognese)

Testimonianza 1 - Ragazza di 22 anni (ora mamma) in affido per oltre 10 anni

Quando ho detto che all'interno di quest'ambiente familiare ho imparato ad abbassare le difese significa che, prima di lasciare lo scudo, ho combattuto una dura battaglia tra i miei bisogni e le mie paure. Volevo sicuramente lasciarmi andare e prendere ciò che tutti loro avevano da offrirmi, però la paura di essere ferita di nuovo non mi permetteva di abbassare la guardia. Dopo un paio

d'anni ho potuto vedere e sentire sulla mia pelle che non c'era niente di pericoloso, anzi, questa famiglia cercava di proteggermi, lasciandomi comunque fare le mie scelte. Questa quindi è una delle difficoltà che ho affrontato quando sono stata accolta, lasciare che qualcuno si prendesse cura di me nonostante le ferite che mi portavo addosso.

Testimonianza 2 – Ragazza di 31 anni (ora mamma) in affido per 4 anni

Per me la più grande fatica è stata potermi fidare delle persone dopo che quelli che avrebbero dovuto proteggermi da tutto e da tutti sono stati i primi a farmi del male! E dentro di te dici: «Se i miei genitori mi hanno abbandonata, perché degli estranei che nemmeno mi conoscono, mi vogliono dare una mano a crescere e cercare di volermi bene dandomi il bene?!». Poi vedi che nonostante i tuoi no e i capricci, eccetera, loro sono ancora lì, come per dire «noi ci siamo nonostante

tutto e tutti! Ti puoi fidare di noi, non ti faremo cadere, cammineremo fianco a fianco, passo dopo passo!». E lì capisci che dopo un'infanzia di ombre, buio, male... esistono pure la luce e il calore di un abbraccio, un sorriso! E inizi ad aprire il tuo cuore non solo a loro, ma a tutte quelle persone che hanno bisogno anche solo di un piccolo sorriso per potersi aggrappare a qualunque cosa per andare avanti a sorridere nella vita di tutti i giorni!



Eventi

Incontro con don Silanos “Gratuità è amore al destino dell’altro e basta”

25 febbraio 2022 on line

Convivenza con momento di incontro e Assemblea soci

22 maggio a Custoza (VR) in presenza

Convivenza con momento di incontro “X giornata mondiale delle famiglie - Riscopriamo le famiglie come luci del mondo”

25 giugno 2022 Diocesi di Chioggia in presenza

Momento di incontro “Non come ma quello, perché l’accoglienza c’entra con me”

18 settembre 2022 Padova in presenza

Convivenza con momento di incontro “La strada buona dell’accoglienza”

23 ottobre 2022 Santuario Madonna dell’uva secca (VR)

Assemblea soci

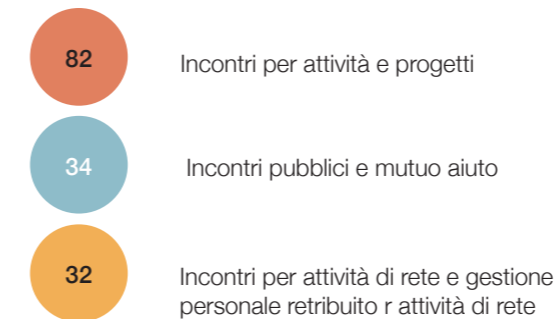
10 novembre 2022 on line

Corso affido

Dal 11.10.2022 al 8.11.2022 Grezzana in presenza

Udienza del Papa 40 anni di storia celebrati insieme

18 maggio 2022



Capitale generato



Perseverate nella fede e nella cultura dell’accoglienza”
Papa Francesco



Progetti significativi del 2022

Formazione soci

La formazione proposta dall'Associazione alle proprie famiglie presenta uno sviluppo su due direttrici: la formazione culturale e la formazione metodologica. La formazione di tipo culturale permette di consolidare le ragioni su cui si fonda l'impegno di ciascuna famiglia, mentre la formazione metodologica ha lo scopo di rafforzare il lavoro con i bambini e gli adulti accolti e, nello stesso tempo, di superare alcune criticità rispetto alla progettualità e al rapporto con le istituzioni.

L'obiettivo della formazione è il consolidamento del soggetto famiglia, sia nelle ragioni dell'impegno sia nella qualità dell'accoglienza, valorizzando la dimensione della rete tra le famiglie che si caratterizza per una dinamica di scambio e di reciprocità, di solidarietà e di sussidiarietà. La modalità di questa formazione è offerta alle famiglie socie sia attraverso seminari a livello nazionale, sia attraverso momenti pubblici proposti anche a famiglie non socie in tre/quattro incontri all'anno in diverse città della regione, sia in gruppi locali di auto aiuto guidati da famiglie esperte dove sono favoriti lo scambio di esperienze e la formulazione di domande. In questi ultimi gruppetti vengono invitate famiglie non socie interessate alla dimensione dell'accoglienza familiare.

Seminario nazionale

Milano 4 giugno 2022 / Dialogo con Giorgio Vittadini
Presidente Fondazione per la Sussidiarietà.

3 ore di formazione per 15 soci

Seminario nazionale

Verona 11-12-13 novembre 2022 / La forza di una testimonianza.

12 ore di formazione per 23 soci

Rete nazionale affido e adozione

Adozione: 3 incontri online per 12 ore per 5 soci.

Affido: 3 incontri online per 12 ore per 5 soci.



Progetto a regola d'arte
1/10/2020 – 30/3/2022

Idea a fondamento della proposta progettuale:
Le attività possono essere collocate in quattro macro ambiti: L'educazione dei giovani; L'accoglienza dei più bisognosi; L'accompagnamento nella ricerca del lavoro; Il sostegno alle famiglie.
Attraverso il progetto "A regola d'arte!" si vuole proporre un lavoro comune allo scopo di favorire la crescita delle realtà coinvolte per far sì che tali attività possano essere svolte, appunto, a regola d'arte. Il progetto propone quindi tre linee specifiche di intervento che riguardano: 1) la condivisione delle esperienze e scambio di buone pratiche relative ai quattro ambiti di intervento individuati; 2) lo sviluppo di competenze e conoscenze specifiche relative alla gestione delle realtà partner e della Federazione Centri di Solidarietà; 3) Lo sviluppo della capacità di coinvolgere le giovani generazioni nelle realtà partner nella Federazione Centri di Solidarietà.

In relazione agli obiettivi generali scelti e alle aree prioritarie indicate gli obiettivi specifici del progetto sono i seguenti:

Ob. Spec. 1: sviluppare servizi e attività specifiche volte a contrastare fenomeni di fragilità e di svantaggio della persona nei territori di attuazione del progetto;

Ob. Spec. 2: contrastare l'esclusione sociale e favorire l'inclusione socio-lavorativo di adulti che vivono in situazioni difficili sotto il punto di vista sociale ed economico;

Ob. Spec. 3: favorire l'integrazione nella comunità di appartenenza di adulti, giovani e famiglie che vivono in situazioni di disagio;

Ob. Spec. 4: Promuovere la cultura del volontariato e della responsabilità sociale specialmente nei giovani;

Ob. Spec. 5: sviluppare servizi educativi e di socializzazione pomeridiani rivolti a minori che vivono in situazione di povertà educativa e rischiano l'abbandono scolastico;

Ob. Spec. 6: Rafforzare le competenze amministrative, gestionali e operative delle realtà partner del progetto e della Federazione Centri di Solidarietà anche attraverso la nascita e lo sviluppo di reti associative;

Ob. Spec. 7: sviluppare dinamiche di collaborazione tra pubblico e privato non profit al fine di garantire servizi efficienti

#HelpUkraine Point: per aiutare e accogliere gli ucraini in Italia

Fondazione AVSI insieme a Famiglie per l'Accoglienza, Associazione San Martino, Fondazione Franco Verga, Associazione I Bambini dell'Est, hanno deciso di avviare una segreteria operativa in collaborazione con la ONG Emmaus con una duplice finalità: favorire l'accoglienza e l'integrazione di cittadini ucraini che arrivano in Italia in fuga dal conflitto, e sostenere gli ucraini residenti in Italia e le famiglie italiane disponibili a fornire aiuto nel processo di accoglienza e integrazione.

La segreteria operativa intende svolgere le seguenti attività:

- azione informativa estesa a tutta l'Italia;
- sostegno all'accoglienza e integrazione in Italia dove siano presenti associazioni con cui attivare partnership locali;

Il sostegno alle famiglie che ospitano i cittadini ucraini sarà affrontato in una prospettiva di lungo periodo e

coinvolgendo le comunità locali, pertanto verranno raccolte e orientate le disponibilità di volontari. La segreteria operativa ha inoltre avviato un tavolo di confronto/lavoro con il Banco Building, Banco Farmaceutico, Banco Alimentare, Compagnia delle Opere, Banco Informatico Biteb, mediante incontri settimanali per favorire un reciproco aggiornamento sull'emergenza Ucraina e si relazionerà costantemente in un'ottica di complementarità e collaborazione sia con le istituzioni locali e nazionali competenti (Comune, Prefettura, Questura, Tribunale per i minorenni, Regione ecc.), sia con altre entità del Terzo Settore impegnate nella risposta all'emergenza.

Percorso di avvicinamento all'accoglienza e solidarietà familiare

Il percorso è promosso dall'Associazione Famiglie per l'accoglienza Veneto odv in collaborazione con i Comuni di Grezzana, Bosco Chiesanuova, Cerro, Erbezzo, Roverè, S. Mauro di Saline, Velo, AULSS 9 e Centro Affido e solidarietà Familiare (CASF) del Comune di Verona.
Lo scopo delle 4 serate è di proporre l'accoglienza e la solidarietà familiare nelle varie forme come un'esperienza possibile alla famiglia, che rinnova

legami e rapporti attorno ad essa e che genera forme di socialità nuova nei nostri territori. In ogni incontro si alterneranno momenti di approfondimento a esperienze e testimonianze.

Sede: Sala Bodenheim del Comune di Grezzana
Date: 11-18-25 ottobre e 8 novembre 2022
ore 2030 -2200

in collaborazione con:

Comune di Grezzana SERVIZI SOCIALI | Famiglie per l'Accoglienza | REGIONE DEL VENETO ULSS9 SCALIGERA

Accoglienza e solidarietà familiare

Percorso di avvicinamento in 4 incontri

Sala Civica Bodenheim - Centro Culturale E. Turri | Via Segni 2, Grezzana VR

Martedì 11 Ottobre 2022 ore 20.30
Cos'è l'affido. Noi possiamo accogliere?
Dott.ssa **Cinzia Labati** - Comune di Grezzana
Dott. **Marco Mazzi** - Famiglie per l'Accoglienza
- Testimonianza

Martedì 18 Ottobre 2022 ore 20.30
Chi sono i bambini che accogliamo?
Dott. **Gian Battista Marchesi** - Psicologo
Sig.ri **Gimmi e Silvia Garbujo**
Famiglie per l'Accoglienza - Testimonianza

Martedì 25 Ottobre 2022 ore 20.30
Famiglia naturale e famiglia affidataria: un cammino possibile.
Dott.ssa **Sara Terziotti** - CASF COMUNE DI VERONA
- Testimonianze

Martedì 8 Novembre 2022 ore 20.30
I nostri ragazzi si raccontano.
- Testimonianze di figli naturali e adottati

Con la collaborazione di: **Associazione Sara Benvenuto**

e con il patrocinio dei Comuni di:

Centro per l'Affido e la Solidarietà Familiare Comune di Verona | Bosco Chiesanuova | Velo Veronese | Roverè Veronese | Cerro Veronese | S. Mauro di Saline | Erbezzo

Informazioni : tel. 3473023701 segreteria.veneto@famiglieperaccoglienza.it

La dimensione economica e finanziaria

Entrate e uscite di bilancio

Entrate	Uscite
28.186,75 euro	29.680,95 euro
11,9% Quote associative	3,4% Attività interesse generato
0% Contributi su progetti	17,3% Attività int generale per servizi
52,6% Contributi da donazioni e 5xmille	60,2% Atti nt generati per personale
35,5% Convenzioni pubbliche	19,1% Gestione att interesse generale

* I costi del volontariato: assicurazione infortuni, assicurazione responsabilità civile, rimborsi spese

LE FONTI CHE FINANZIANO LE USCITE (% SUL TOTALE DELLE ENTRATE)

11%	quote associative
22,36%	contributi per attività
5,14%	5x1000
20,90%	donazioni da soci
0,60%	donazioni da non soci
40%	convenzioni con enti pubblici

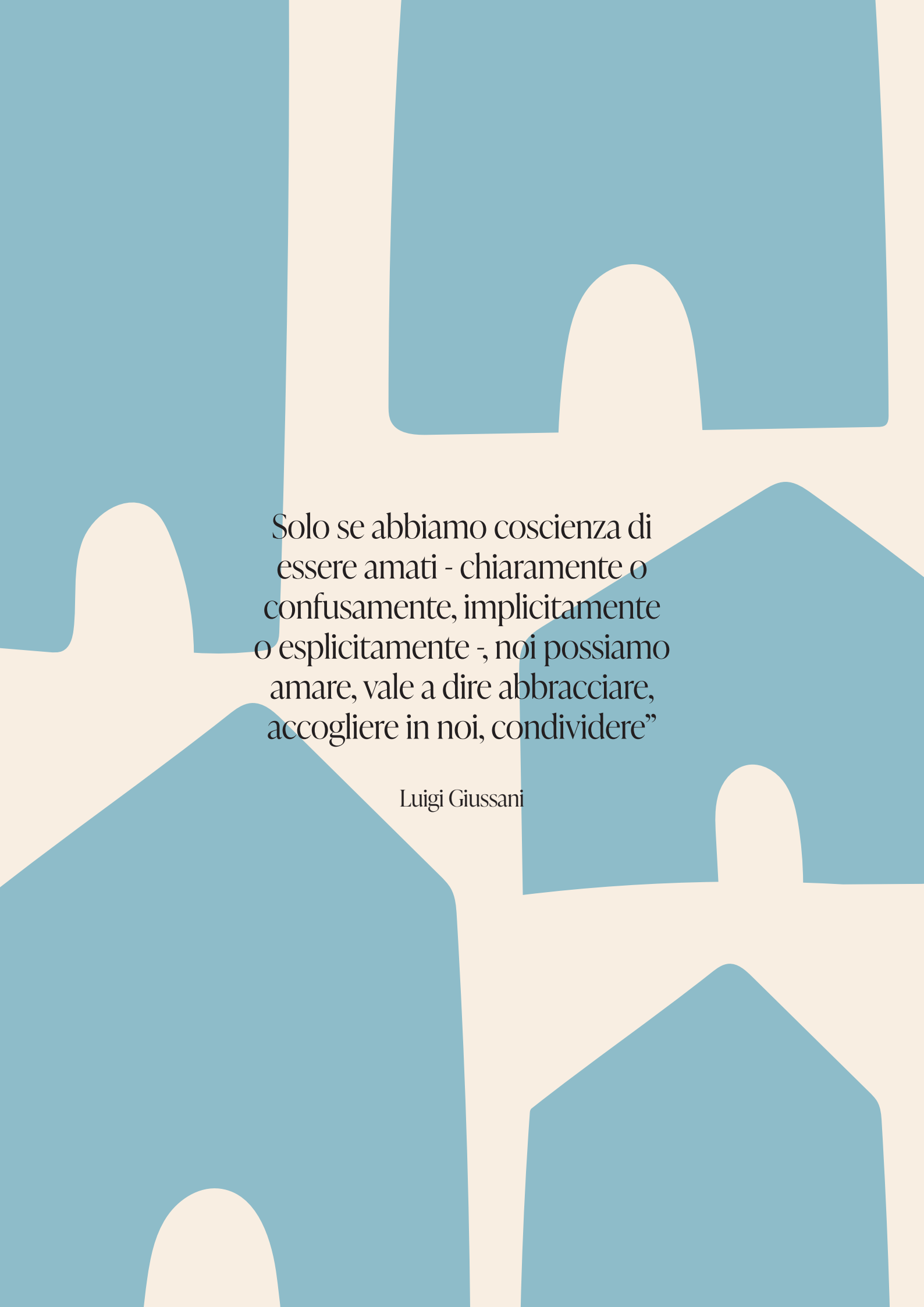
* Gli approfondimenti sulla dimensione economico-finanziaria sono riportati sulla relazione di accompagnamento al bilancio disponibile sul sito dell'Associazione.

Rendiconto del fondo di solidarietà

ANNO	ENTRATE	USCITE	FAMIGLIE AIUTATE	MINORI SOSTENUTI	ORE ATTIVITÀ EROGATE
2013	6200	3186	5	5	451
2014	5130	7673	7	7	626
2015	1923	2947	4	6	130
2016	6051	4134	13	17	529
2017	10190	6482	6	6	142 (1)
2018	9084	5745	9	11	218
2019	5938	5871	8	9	129 (2)
2020	4454	6800	8	8	152 (3)
2021	7460	7433	7	8	179 (4)
2022	5642	8927	13	17	162 (5)

- 1 Vanno aggiunti rimborsi per terapia farmacologica e viaggi per trasferte in ospedale.
- 2 Vanno aggiunti rimborsi per spese scolastiche dentistiche e interventi solidali a famiglie anche vittime dell'alluvione di Pellestrina (VE).
- 3 Vanno aggiunti: rimborsi per spese scolastiche, sanitarie e interventi solidali a famiglia.
- 4 Vanno aggiunti: rimborsi per spese dentistiche e interventi solidali a famiglie.
- 5 Vanno aggiunti interventi solidali a famiglie e grest estivi.

Al 31 dicembre 2022 il fondo ammonta a **6547 €**

The background consists of several large, overlapping, rounded rectangular shapes in a muted blue color, set against a light beige background. The shapes are arranged in a way that creates a sense of depth and layering, with some shapes appearing to be in front of others. The overall aesthetic is clean and modern.

Solo se abbiamo coscienza di
essere amati - chiaramente o
confusamente, implicitamente
o esplicitamente -, noi possiamo
amare, vale a dire abbracciare,
accogliere in noi, condividere”

Luigi Giussani